

**Domenica  
31  
gennaio**

**IV domenica del tempo ordinario  
sante messe ore 8.45 - 10.00 - 11.15**

**Martedì  
2  
febbraio**

**Festa della  
Presentazione al Tempio del Signore  
(Candelora)**

**Le classi delle medie sono invitate a  
partecipare alla messa delle 18.30**

**Giovedì  
4  
febbraio**

**Le classi delle medie che non possono  
partecipare al martedì sono invitate a  
partecipare alla messa delle 18.30**

**venerdì  
5  
febbraio**

**S. Messa animata dai ragazzi di 4  
elementare del gruppo della Lorenza  
ore 18.30 (ritrovo in chiesa alle ore 18.10)**  
**ore 20.00 Veglia diocesana per la vita a  
San Francesco - in diretta streaming**

**domenica  
7  
febbraio**

**V domenica del tempo ordinario  
sante messe ore 8.45 - 10.00 - 11.15**

# Informacomunità

**IV DOMENICA per annum**

**Anno B - n°925**

**La  
Parola  
della  
settimana**

**La Parola: Deu 18,15-20 Sal 94 1Cor 7,32,35 Mc 1,21-28**

**Sì, davvero il Signore è venuto "a rovinarci"**

**Lunedì  
1 febbraio**  
Eb 11,32-40  
Sal 30  
Mc 5,1-20

La gente si stupiva del suo insegnamento, come quando nel deserto del sempre uguale ci si imbatte nell'inaudito. Si stupiva, e l'ascolto si faceva disarmato. E il motivo: perché insegnava con autorità. Gesù è autorevole perché credibile, in lui messaggio e messaggero coincidono: dice ciò che è, ed è ciò che dice. Non recita un ruolo. Autorevole, alla lettera significa "che fa crescere". Lui è accrescimento di vita, respiro grande, libero orizzonte. Non insegnava come gli scribi...Gli scribi sono intelligenti, hanno studiato, conoscono bene le Scritture, ma le ascoltano solo con la testa, in una lettura che non muove il cuore, non lo accende, non diventa pane e gesto.

ulteriori ali, che mi permetteranno di trasformarle, le pettineranno, le allungheranno, le faranno forti. Mi daranno la capacità di volare (A. Potente).

**Martedì  
2 febbraio**  
Presentazione del  
Signore  
Mt 3,1-4  
Sal 23  
Lc 12,22-40

**Mercoledì  
3 febbraio**

Eb 12,4-7.11-15  
Sal 102  
Mc 6,1-6

**Giovedì  
4 febbraio**

Eb 12,18-19.21-24  
Sal 47  
Mc 6,7-13

**Venerdì  
5 febbraio**  
sant'Agata  
Eb 13,1-8  
Sal 26  
Mc 6,14-29

**Sabato  
6 febbraio**  
S. Paolo Miki e  
compagni martiri  
Eb 13,15-17.20-21  
Sal 22  
Mc 6,30-34

Molte volte anche noi siamo come degli scribi con noi stessi, ci basta accostare il Vangelo con la ragione, ci pare anche di averlo capito, spesso ci piace, ma l'esistenza non cambia. La fede non è sapere delle cose, ma farle diventare sangue e vita.

Nella sinagoga di Cafarnao ha luogo poi il primo miracolo. Un indemoniato sta pregando nella comunità, è un abito del sabato. Ne aveva ascoltate di prediche... Si può passare tutta una vita andando ogni sabato in sinagoga, ogni domenica in chiesa, pregare e ascoltare la Parola, eppure mantenere dentro uno spirito malato, un'anima lontana che non si lascia raggiungere. Si può vivere tutta una vita come cristiani della domenica senza farsi mai toccare dalla Parola di Dio (G. Piccolo), senza che entri davvero a fare nuova la vita.

Gesù insegnava come chi ha autorità. Il mondo ha un disperato bisogno di maestri autorevoli. Ma noi chi ascoltiamo? Scegliamoli con cura i nostri maestri e con umiltà, camminando al passo di chi è andato più avanti. Da chi imparare? Da chi ci aiuta a crescere in sapienza e grazia, cioè nella capacità di stupore infinito. Dobbiamo scegliere chi dona ali. I maestri veri non sono quelli che metteranno ulteriori lacci alla mia vita o nuovi paletti, ma quelli che mi daranno

Belle e coinvolgenti le due domande che seguono: Che c'entri con noi, Gesù, con la nostra vita quotidiana? Tu sei nel rito della domenica, stai in chiesa, o nell'alto dei cieli; ma cosa c'entri tu con la nostra vita di tutti i giorni? Vuoi sapere se credi? Se questo ti cambia la vita. Sei venuto a rovinarci? La risposta è "sì!": è venuto a rovinare le spade che diventano falci; è la rovina delle lance che diventano aratri, delle dure conchiglie che imprigionava la perla. «Mia dolce rovina » (D. M. Tuoldo), che rovini maschere e paure, e tutto ciò che rovina l'umano.

(Ermes Ronchi)

## Veglia per la vita: venerdì 5 febbraio a San Francesco e in diretta streaming

Sarà la chiesa di San Francesco a Treviso ad ospitare il prossimo venerdì 5 febbraio, alle ore 20, la Veglia diocesana per la vita, presieduta dal vescovo Michele. Il momento di preghiera metterà “in dialogo” la Parola, l’esperienza di vita raccontata da una testimonianza, e il messaggio dei Vescovi italiani per la 43ª Giornata nazionale per la vita.

Oltre a prendere parte alla veglia in chiesa, con le regole che saranno in vigore la prossima settimana, sarà possibile partecipare da casa grazie alla diretta streaming sul canale YouTube di Upv Treviso (a cui si potrà accedere anche dal sito della Diocesi e dai social della Vita del popolo).

Ogni anno, nel mese di dicembre, i vescovi italiani pubblicano un [messaggio](#) che aiuta a tematizzare e a declinare in un aspetto particolare le riflessioni che saranno poi oggetto della Giornata per la Vita e delle relative veglie. Oggetto della Giornata 2021, domenica 7 febbraio, e della veglia diocesana di venerdì 5, sarà dunque la relazione fra libertà e vita. Non un accostamento scontato, né immediato, eppure quanto mai consoni alle asperità del tempo che stiamo vivendo. Il testo vuole essere un invito a coltivare una libertà generativa, la scelta di un libero dono di sé per i fratelli, nella sequela di Cristo. Una lettura diametralmente opposta a quell’ideale di libertà individualista che non sa guardare oltre un’autodeterminazione senza confini, oltre il soddisfacimento di proprie pulsioni e desideri, anche a costo di sacrificare senza troppe remore quell’altro da sé non sempre capace di difendere il proprio spazio perché più debole. Si può perseguire una libertà tutta protesa al conseguimento di una felicità per se stessi che ciascuno declinerà come converrà fino a ergerla a diritto costituzionalmente garantito, una via che ordinamenti moderni e avanzati come quello statunitense hanno deciso di fare propria: questo tempo ci sta ricordando quanto questa lettura sia destinata a degenerare in un pendio scivoloso in cui quella libertà senza confini – perché il confine turberebbe la mia realizzazione, la mia felicità -, non è compatibile con il benessere della comunità e anzi, nelle sue proiezioni sulle questioni ecologiche, politiche, lavorative, familiari, finanziarie, persino sanitarie, come stiamo osservando, è foriero di danni incalcolabili.

Si può anche vivere nella libertà dei figli di Dio, consapevoli che questo dono implica una responsabilità, che le nostre libere scelte hanno delle conseguenze e che possiamo scegliere e fare nostre azioni produttive di bene per gli altri, riscoprendo il gusto di una soddisfazione e di una gioia più vera: un ideale di libertà, per usare le parole dei Vescovi, non più “fine”, ma “strumento”, nel solco di quel sì libero di Maria all’Angelo che ha cambiato la storia, della decisione di Giuseppe di restare al suo fianco vincendo la tentazione di lasciarsi guidare dal timore dello stigma sociale del suo tempo per scegliere di fare la cosa giusta, ma anche nel solco di tutti coloro che lasciarono le reti di una vita di ordinarie sicurezze scegliendo di seguire Gesù, sempre potendo decidere diversamente.

Si scopre, allora, che non basta dirsi liberi per esserlo: occorre il maturarsi di un processo, occorre una conversione interiore e nelle azioni che ci porti ad apprezzare la felicità di una vita che non sia solo il riflesso di sé e che sia buona notizia e dono per gli altri. Che il tempo grave che stiamo vivendo sia occasione per riscoprirci fratelli che sappiano amare oltre se stessi, liberi davvero. (Davide Bellacicco)

## UFFICIATURE DAL 31 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

<b>domenica</b>	<b>31</b>	<b>ore</b>	<b>8.45</b>	
		<b>ore</b>	<b>10.00</b>	<b>Francesca Boffo</b>
		<b>ore</b>	<b>11.15</b>	
<b>lunedì</b>	<b>1</b>	<b>ore</b>	<b>9.00</b>	<b>Aldo Scudeller Francesca Corasanti Maria Caterina Procopio Luisa Antonello secondo intenzione offerente</b>
<b>martedì</b>	<b>2</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Anna Maria Marangon e mamma Delfina Erminio De Pieri e Emma Cavallin</b>
<b>mercoledì</b>	<b>3</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Dario Gatto Claudio Barzan, Ernestina , Luisa Oscar</b>
<b>giovedì</b>	<b>4</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	
<b>venerdì</b>	<b>5</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	<b>Lino Massolin e def fam Rizzo Ada Baldassar</b>
<b>sabato</b>	<b>6</b>	<b>ore</b>	<b>18.30</b>	
<b>domenica</b>	<b>7</b>	<b>ore</b>	<b>8.45</b>	<b>Armida Doro e Fioravante Moretto Benedetto Stefani e Giuseppina Tomasel Guido Pezzato</b>
		<b>ore</b>	<b>10.00</b>	
		<b>ore</b>	<b>11.15</b>	<b>Giovanni Cremonese</b>